

29/01/2009

Violazione della legge 488, nel mirino una società che produce articoli in gomma a contrada
**Olivola Truffa industrie, due a giudizio Percepti due volte contributi pubblici,
indagato il consigliere regionale di An Rivellini**

Sei persone, di cui due rinviate a giudizio ed altre quattro indagate, sono coinvolte in una indagine della Guardia di Finanza di Benevento, coordinata dalla Procura di Napoli per una truffa alla legge 488/92 che dà alle imprese accesso ai finanziamenti pubblici. A finire a giudizio, il consigliere regionale del Pdl (in quota Alleanza nazionale) Enzo Rivellini e il consulente Ernesto Botticella. Nei loro confronti, le accuse di truffa aggravata e falso. A febbraio avrà inizio il processo dinanzi al giudice monocratico di Napoli. Le indagini - coordinate dal pm Fabio Del Mauro e dall'aggiunto Francesco Greco - riguardano una società, con sede legale a Napoli, operante nel settore della produzione di articoli in gomma, il cui opificio industriale è ospitato in contrada Olivola di Benevento. Accuse che Rivellini respinge categoricamente. A Il Mattino spiega: «L'azienda ha rinunciato a quel contributo, anche se una perizia ha dimostrato che non ci sono state elargizioni illegittime. Da anni - aggiunge il consigliere regionale - non faccio l'imprenditore e non ho un ruolo in quella società. Da quando sono stato eletto in Regione, non svolgo più attività imprenditoriale». Gli accertamenti, eseguiti dai finanzieri, hanno consentito di rilevare l'indebita percezione da parte della società di un contributo pubblico in conto capitale per circa un milione e mezzo di euro, grazie ai fondi della ex legge 488/92. I finanzieri hanno accertato che l'impresa, sottoposta a controllo, per poter beneficiare di tale contributo, aveva attestato falsamente l'acquisizione di beni strumentali nuovi per complessivi 3,5 milioni di euro, beni che provenivano invece per la maggior parte da un investimento, anch'esso finanziato con fondi pubblici, realizzato negli anni Ottanta in un'altra regione da un altro soggetto economico poi fallito. Già in passato la Guardia di finanza di Benevento aveva portato a termine altre indagini sempre riguardanti irregolarità nell'erogazione dei fondi per la localizzazione di nuove industrie. I risultati di queste indagini sono state oggetto di segnalazione alla Procura regionale della Corte dei Conti. l.d.g.